

con

AIAPP Ass. Italiana
di Architettura
del Paesaggio

ANBI Ass. Naz. Bonifiche
Irrigazioni Miglioramenti
Fondari

**Associazione Comuni
Virtuosi**

ASviS Alleanza
Italiana per lo Sviluppo
Sostenibile

CNR - IRSA
Istituto di ricerca
sulle acque

Coldiretti

INU Istituto Nazionale
di Urbanistica

Nomisma

**Politecnico di Milano
Energy & Strategy
Group**

Utilitalia

presenta il

PATTO PER L'ACQUA

Verso una Strategia Nazionale

per il Risparmio, il Recupero e il Riutilizzo della risorsa più preziosa

Roma, venerdì 30 novembre 2018 – Si presenta oggi il ***Patto per l'Acqua: un documento di principi e proposte*** finalizzati a ***Risparmio, Recupero e Riutilizzo dell'acqua***, promosso dal FAI - Fondo Ambiente Italiano, nell'ambito della sua campagna di sensibilizzazione ***#salvalacqua***, e sottoscritto dai principali attori del sistema idrico italiano: dagli enti di ricerca ai gestori delle reti, dai consorzi di bonifica agli agricoltori, dai tecnici e pianificatori agli enti territoriali.

Un'iniziativa che nasce dall'attività concreta della Fondazione, nei suoi 61 Beni tutelati, e che si incardina ai principi della sua missione: **vigilare sul patrimonio d'arte e natura del Paese**, promuovendo conoscenza e sensibilità sul valore delle sue risorse, come l'acqua. Un'iniziativa che nasce condivisa, per dare sostanza, forza e futuro a un tema - il valore dell'acqua e la sua disponibilità - ampio e perciò sfuggente, troppo spesso sottovalutato o affrontato solo in termini tecnici dagli operatori e di principio dalla politica, laddove invece molto si può e si deve fare concretamente.

L'acqua è un bene che interessa tutti, che oggi sale agli onori delle cronache per via di violente alluvioni stagionali, ma anche per nuovi e preoccupanti fenomeni come la siccità estiva, che ha messo in ginocchio città come Roma e intere aree agricole. L'acqua è un bene di cui l'Italia è ricca, ma di cui rischia di diventare povera, in termini di quantità e di qualità, in assenza di efficaci azioni di prevenzione e di tutela. Accanto all'aumento della popolazione, ai cambiamenti climatici globali, all'inquinamento e agli sprechi, preoccupa soprattutto un modello di gestione basato sullo sfruttamento intensivo della risorsa, in assenza di adeguati monitoraggi e investimenti sulle infrastrutture idriche (da costruire, da efficientare, ma, soprattutto, da mantenere) e sull'innovazione. Al contrario è necessario e urgente innestare un modello di gestione efficiente, basato sull'innovazione e centrato su ***Risparmio, Recupero e Riciclo*** dell'acqua, in un'ottica di economia circolare e nel rispetto di rigorosi standard di qualità della risorsa idrica.

Si impone un cambio di strategia e un impegno da parte di tutti. Per questo il FAI ha raccolto intorno a un tavolo i principali portatori di interesse nel settore: **AIAPP** – Ass. Italiana di Architettura del Paesaggio, **ANBI** – Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondari, **Associazione Comuni Virtuosi**, **ASviS** – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, **CNR - IRSA** Istituto di ricerca sulle acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche, **Coldiretti**; **INU** – Istituto Nazionale di Urbanistica, **Nomisma**, **Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano** e **Utilitalia**.

Insieme hanno scritto e sottoscritto un *Patto per l'Acqua* che **chiede al Governo e al Parlamento una Strategia Nazionale per l'Acqua basata sull'uso efficiente della risorsa.**

La Strategia Nazionale per l'Acqua dovrà affondare le sue radici su un **nuovo accordo sociale ed economico per l'acqua**. Per questo, oggi il Patto per l'Acqua viene presentato al pubblico **per essere diffuso e raccogliere adesioni e ulteriori contributi, da parte di istituzioni, enti e associazioni**. Hanno già aderito: ANCI, WWF, Legambiente, Lipu e Kyoto Club. Il compito che si danno i firmatari del Patto: creare un **tavolo permanente**, inclusivo e allargato a diverse realtà, finalizzato a individuare e sviluppare **richieste puntuali al Parlamento**, a partire dalla **Legge di Bilancio** in questo momento in discussione. Il lavoro del tavolo potrà essere seguito e raccogliere adesioni e proposte grazie a un portale dedicato: **www.ilpattoperlacqua.it**.

Primo banco di prova sarà la **manovra finanziaria**, dove il tema dell'acqua affiora in alcune proposte.

Il Patto per l'Acqua si farà portatore di **ulteriori emendamenti**:

- per un **credito d'imposta** dedicato a **tecnologie capaci di riconvertire e rendere maggiormente efficienti i processi produttivi, in agricoltura e industria**, in un'ottica di risparmio e tutela della risorsa idrica;
- per un **Bonus destinato ai privati**, che promuova **interventi negli immobili civili volti ad aumentarne l'efficienza idrica** (es. installazione reti duali per il riciclo delle acque grigie, installazione di serbatoi di accumulo di acqua piovana);
- per un **Bonus destinato a privati e pubblico** (es. Comuni), che favorisca interventi volti a restituire permeabilità ai suoli (es. attraverso i *rain garden*) e la manutenzione delle infrastrutture;
- per un'**aliquota IVA agevolata** dedicata ai **nuovi impianti in edilizia civile o industriale per la separazione e il riutilizzo delle acque grigie**.

Ufficio Stampa FAI

Francesca Decaroli – stampa – tel. 02.467615276 f.decaroli@fondoambiente.it

Serena Maffioli – stampa – tel. 02.467615344 s.maffioli@fondoambiente.it

Novella Mirri – radio e tv – tel. 06.68308756 n.mirri@fondoambiente.it